



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Provincia di Bari)

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA CULTURA E PER IL
RECUPERO, LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E
AMBIENTALI**

(Approvato con deliberazione C.C. n. 77 del 22/12/2014)

PARTE PRIMA

Art. 1 – ISTITUZIONE E FINALITÀ

1. È istituita la Consulta Comunale della Cultura e per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali del Comune di Gioia del Colle, con le seguenti finalità:

- a. Esprimere pareri, di natura consultiva, relativamente agli atti di competenza del Comune per quanto concerne le attività culturali del territorio e le iniziative ambientali;
- b. Fare emergere le esigenze e i bisogni della cittadinanza in riferimento alla cultura e all'ambiente;
- c. Stimolare e favorire tutte quelle iniziative in grado di potenziare le attività della cultura, dello spettacolo e dell'ambiente;
- d. Coordinare l'associazionismo culturale e ambientale presente sul territorio esaminandone le problematiche e ricercando le più appropriate soluzioni alle stesse;
- e. Promuovere l'attività delle associazioni elaborando strategie comuni per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, delle iniziative letterarie, scientifiche, teatrali, musicali e ambientali programmate nel territorio comunale;
- f. Interagire con l'ufficio Servizi Sociali e ufficio ambiente nella promozione di iniziative ~~culturali~~ che coinvolgono gli stranieri presenti sul territorio;
- g. Individuare forme opportune di comunicazione e veicolazione delle iniziative intraprese in tema culturale e ambientale presso la cittadinanza;
- h. Individuare fonti di finanziamento cui poter accedere per finanziare le attività culturali e ambientali nel loro complesso, anche in collaborazione con Istituzioni, Associazioni, Enti presenti sul territorio;
- i. Interagire e collaborare con le iniziative progettate a livello di zona;
- j. Interagire e collaborare con gli Enti di promozione, Teatri, Castello e Istituti scolastici;
- k. Collaborare nel definire le modalità e i tempi di concessione dei Patrocini da parte del Comune e degli Assessorati alla Cultura e all'Ambiente.
- l. Collaborare nella calendarizzazione degli eventi da svolgersi presso i contenitori culturali e siti di interesse ambientale indicandone le condizioni e i tempi di utilizzo degli stessi;
- m. Pubblicizzare gli eventi culturali patrocinati dal Comune per mezzo di un apposito spazio da creare all'interno del sito istituzionale del Comune;

Art. 2 – COMPOSIZIONE E DURATA

1. La Consulta Comunale della Cultura e per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali è composta dall'Assemblea;
2. La Consulta è istituita a tempo indeterminato;

3. Il Presidente e i membri della Consulta prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente.

PARTE SECONDA: L'ASSEMBLEA

Art. 3 – COMPOSIZIONE E COMPITI

1. L'Assemblea è composta da:

- a. Presidente, eletto a maggioranza dell'assemblea tra le persone presenti alla riunione dichiaratesi disponibili e dura in carica tre anni;
- b. Segretario, nominato dal Presidente;
- c. Un solo membro per ciascuna Associazione culturale e ambientalista regolarmente iscritta nell'Albo Comunale dell'Assoziazionismo;
- d. Un membro per ciascun Ente privato culturale che ne faccia richiesta;
- e. Un rappresentante degli Istituti scolastici presenti sul territorio;
- f. I referenti eletti dai Gruppi di lavoro di cui all'art. 12 comma 3.
- g. Funzionario Amministrativo del Servizio Cultura o Ambiente /o un suo delegato, senza diritto di voto;
- h. Sindaco o suo delegato (Assessore alla Cultura o Assessore all'Ambiente a seconda delle tematiche trattate);
- i. consigliere comunale di maggioranza nominato dal consiglio;
- l. consigliere comunale di minoranza nominato dal consiglio;

2. Per la proposta di nomina del proprio rappresentante in seno alla Consulta Comunale della Cultura e per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali, ogni Associazione o Ente, deve presentare istanza al Sindaco su apposito modulo;

3. Ciascun membro può rappresentare una sola Associazione o un solo Ente;

4. Ogni componente della Consulta, salvo laddove diversamente indicato, ha diritto a un voto;

5. L'Assemblea assolve ai compiti di seguito elencati:

- a. Provvede annualmente ad approvare eventuali modifiche e/o integrazioni al Regolamento con il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto;
- b. Definisce le linee di indirizzo in merito alla programmazione delle attività;
- c. Istituisce i Gruppi di Lavoro costituiti da cittadini che manifestano, tramite istanza indirizzata al Sindaco, interesse a contribuire fattivamente alle finalità e agli obiettivi della consulta;
- d. Acquisisce le proposte formulate dai Gruppi di Lavoro verificandone la piena aderenza ai compiti istituzionali e agli indirizzi fissati;
- e. Convoca, tramite il Presidente, una o più figure professionali esperte nelle materie da trattare, che intervengono alle sedute della Consulta formalmente invitate, senza ricevere compenso e senza diritto di voto.

Art. 4 – PRIMA SEDUTA

1. La prima seduta dell'Assemblea è convocata per iniziativa del Sindaco/Assessore alla cultura con invito scritto ai rappresentanti di cui all'Art. 3, comma 1 punti c. d., e.g;

2. Nella prima seduta l'Assemblea, validamente costituita con la presenza della maggioranza degli aventi diritto, provvede a eleggere il presidente e a condividere il Regolamento della Consulta a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Art. 5 – CONVOCAZIONE ORDINARIA

1. L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta ogni tre mesi o qualora lo richieda per iscritto un terzo dei membri aventi diritto di voto;

2. L'Assemblea viene convocata con un preavviso di almeno cinque giorni. L'invito a partecipare deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare, l'indicazione del giorno e dell'ora nonché del luogo in cui avrà luogo l'adunanza;
3. La mancata partecipazione, per essere considerata giustificata, deve essere comunicata al Presidente dell'Assemblea entro il giorno precedente la riunione.
4. Per lo svolgimento dei propri compiti la Consulta utilizzerà mezzi e strutture degli organismi che ne fanno parte. L'Amministrazione Comunale, previa richiesta alla Segreteria del Sindaco, assegna una apposita sede alla Consulta da utilizzarsi esclusivamente per i compiti d'istituto.

Art. 6 – VALIDITÀ DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei membri aventi diritto di voto, in seconda convocazione (trenta minuti dopo la prima) qualunque sia il numero dei partecipanti.

Art. 7 – VALIDITÀ DELLE DETERMINAZIONI

1. Le determinazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto. In caso di parità il voto del Presidente ha valore doppio.

Art.8 – FUNZIONE CONSULTIVA –

Il Sindaco, la Giunta Comunale, Il Consiglio Comunale, Le Commissioni consiliari possono richiedere alla Consulta per la Cultura, in via preventiva, un parere non vincolante sui temi di propria competenza. La Consulta riferirà all'organo richiedente con relazione scritta e motivata entro dieci giorni.

Art. 9 – DIMISSIONI, DECADENZA E SURROGA DEI MEMBRI

1. I membri dell'Assemblea cessano la propria attività:

- a. A seguito di dimissioni presentate per iscritto al Presidente dell'Assemblea e alla Associazione/ Ente di cui l'interessato è rappresentante;
- b. Dopo tre assenze ingiustificate e consecutive alle riunioni dell'Assemblea;
- c. A seguito del venir meno dei requisiti dell'Associazione o Ente di cui l'interessato è rappresentante.

2. Il componente dell'Assemblea Sindaco o suo delegato rimane in carica fino alla nomina di un suo successore. I componenti consiglieri comunali rimangono in carica fino alla nomina di nuovi rappresentanti del Consiglio Comunale.

Art. 10 – PUBBLICITÀ E VERBALE DELLE SEDUTE

1. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche;
2. Di ogni seduta viene redatto un verbale da parte del Segretario. Una copia del verbale sarà disponibile presso l'Ufficio Cultura del Comune di Gioia del Colle.

PARTE TERZA: IL PRESIDENTE

Art. 11 – IL PRESIDENTE

1. Sono compiti del Presidente:

- a. Convocare l'Assemblea;
- b. Sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la relazione quadrimestrale sui programmi e le iniziative della Consulta Comunale della Cultura e per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali.
- c. Assumere di diritto il ruolo di componente della Commissione organizzativa del Teatro Rossini, con il compito specifico di rappresentare all'interno della Organizzazione del Teatro Comunale le

istanze, proposte, idee e spettacoli e calendari provenienti da tutti gli iscritti a detta Consulta della Cultura e per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali;

d. ratificare la nomina dei componenti della Consulta Comunale della Cultura e per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali;

e. aggiornare annualmente i componenti della Consulta Comunale della Cultura e per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali;

PARTE QUARTA: I GRUPPI DI LAVORO

Art. 12 – GRUPPI DI LAVORO

1. Al fine di analizzare puntualmente specifiche problematiche legate alla realtà culturale locale, possono essere istituiti da parte dell'Assemblea i Gruppi di Lavoro;

2. Il numero, la durata e le competenze dei Gruppi di Lavoro sono determinati discrezionalmente dall'Assemblea;

3. Ogni Gruppo di Lavoro elegge un proprio referente quale portavoce in seno all'Assemblea;

4. Ogni singolo cittadino interessato a far parte dei Gruppi di lavoro per contribuire fattivamente alle finalità e agli obiettivi della consulta, può presentare istanza al Sindaco su apposito modulo;

5. Fra i cittadini di cui al punto precedente, possono essere scelti dall'Assemblea a far parte dei Gruppi di Lavoro tutti coloro che, singolarmente, abbiano competenze specifiche sulle tematiche e finalità del Gruppo di Lavoro stesso, in modo che si attui la più ampia partecipazione reale e democratica della popolazione alle problematiche della cultura, dello spettacolo e dell'ambiente;

6. I Gruppi di Lavoro provvedono a:

a. Analizzare le problematiche dello specifico settore, evidenziandone i bisogni;

b. Elaborano proposte e predispongono progetti di intervento relativamente al punto precedente.

PARTE QUINTA: POTERI SOSTITUVI

Art. 13 – GESTIONE COMMISSARIALE

1. In caso di gestione commissariale del Comune, le funzioni attribuite dal presente statuto al sindaco o suo delegato sono svolte dal commissario straordinario del Comune o da un suo delegato.